

Interrogazione n. 500

presentata in data 15 giugno 2022

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Servizi di dialisi per pazienti provenienti da fuori regione

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Sono pervenute diverse segnalazioni, tra l'altro riportate anche dagli organi di stampa, che lamentano la difficoltà per coloro che risiedono fuori dal territorio regionale di usufruire dei servizi di dialisi nelle strutture sanitarie della provincia di Pesaro e Urbino;
- Il problema colpisce soprattutto turisti e proprietari di seconde case che trascorrono le ferie estive o le festività nel nostro territorio;
- Notizie di stampa riferiscono che l'assessore Saltamartini abbia preso a cuore un caso specifico, comunicando ai richiedenti la disponibilità di un posto di dialisi presso l'ospedale "Santa Croce" di Fano, ma che sia stato successivamente smentito dal personale della stessa struttura;
- in passato, nei centri dialisi della provincia di Pesaro e Urbino, il servizio veniva garantito ai non residenti nel periodo estivo attraverso l'organizzazione di turni supplementari, in orario serale e per alcuni giorni della settimana;

Considerato che

- la capacità di accoglienza turistica si misura anche sulla disponibilità di servizi sanitari per le persone che abbiano specifiche esigenze di costante cura, andando ad incidere sui flussi e sull'appetibilità di un territorio rispetto ad altri dove invece tale offerta sia assicurata in misura maggiore e in modo più efficiente;
- la mancata implementazione, con la dovuta tempestività, di tali servizi potrebbe produrre ricadute economiche negative per il comparto turistico marchigiano e l'indotto;
- alla luce dei principi di universalità, uguaglianza ed equità che informano il Servizio Sanitario Nazionale, non può essere ammesso nelle strutture marchigiane un trattamento differenziato tra i pazienti che risiedono nel territorio e quelli che provengono da fuori regione;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- se esistano disposizioni vigenti nelle strutture sanitarie marchigiane che prevedono trattamenti diversificati nell'accesso ai servizi di dialisi tra i pazienti residenti e quelli provenienti da fuori regione;

- se intendano fornire indirizzi alle aziende sanitarie competenti al fine di assicurare anche ai pazienti non residenti di usufruire dei servizi di dialisi con tempestività e secondo le rispettive necessità, in maniera uniforme nel territorio regionale;
- in quali strutture marchigiane siano eventualmente già garantiti tali servizi ai non residenti.